



GIARDINI ALLA FRANCESE

(LUNG, MILAN, POLIMENI E TAMAGNONE)

3A

Le caratteristiche principali dei giardini alla francese sono:

- **simmetrie**
- **decorazioni vegetali ricercate**
- **statue**
- **giochi d'acqua**
- **prospettive**



REGGIA DI VERSAILLES



La costruzione della reggia iniziò nel 1661, su volontà del re **Luigi XIV**, per opera di **Louis Le Vau**; mentre la realizzazione dei giardini si deve ad **Andr  Le N tre**.



La funzione della reggia fu quella di palazzina di caccia del re

LE FONTANE

Ci sono oltre 50 grandi fontane d'acqua che spruzzano acqua a ritmo di musiche barocche:

Fontane delle quattro stagioni:



(Fontana della primavera)



Fontana del drago:



Fontana di Latona:

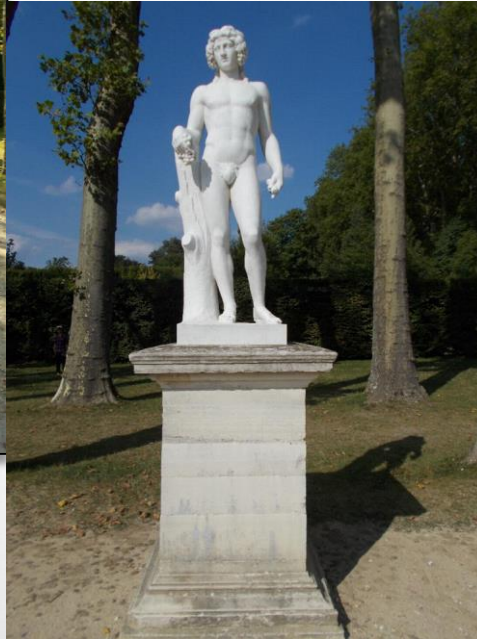


LE STATUE

Apollo con lira



Ercole Farnese



Bacco



Cleopatra

Nei giardini della reggia di Versailles furono realizzate anche numerose statue, da Andr  Le Notre, le pi  importanti furono quelle a coronamento del bacino di Apollo, ben 24.

André Le Nôtre fece arrivare da Costantinopoli 50mila bulbi.
In totale sono presenti 200 mila alberi e più di 200 mila fiori piantati annualmente.

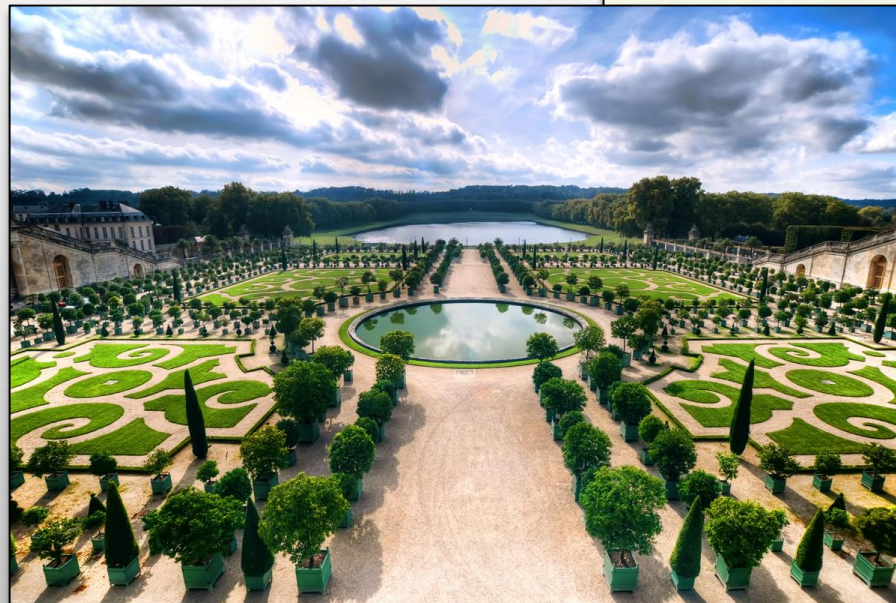
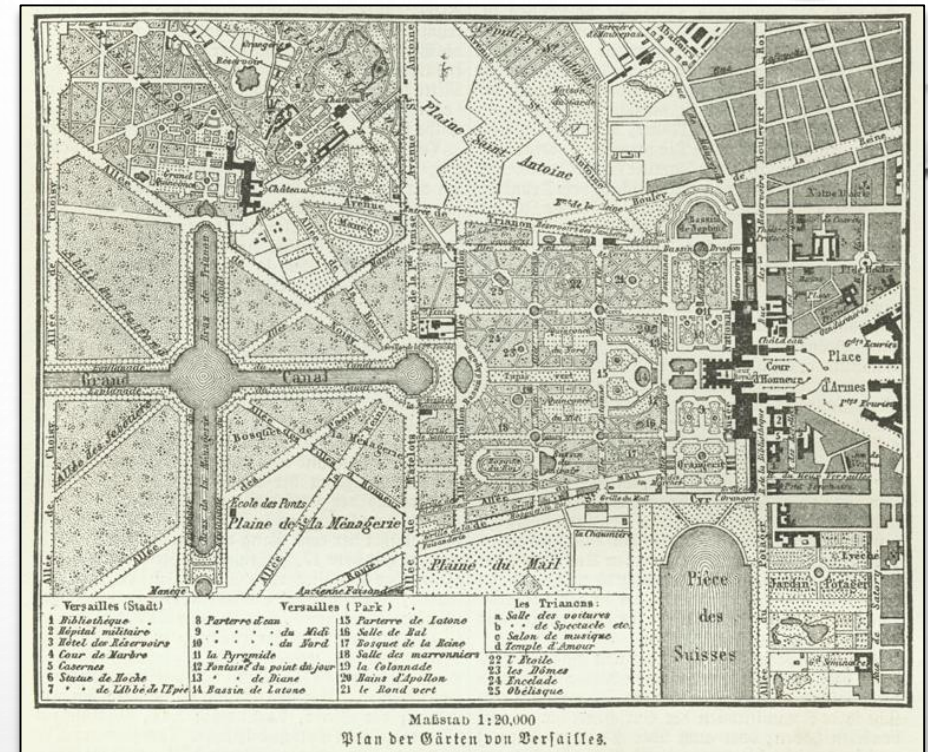
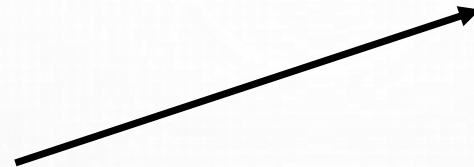


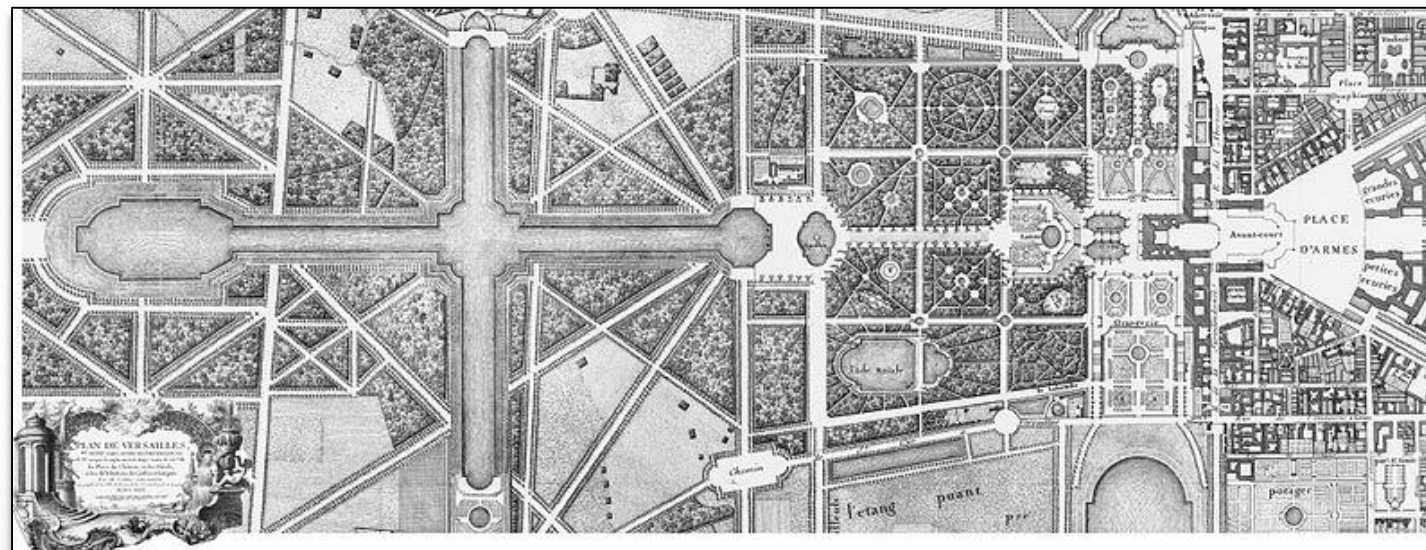


L'Orangerie ha un totale di 1055 alberi piantati in motivi simmetrici.
I frutteti sono impiantati in uno spazio di circa 500 metri quadrati per ogni specie.



Ospitava in inverno piante di agrumi, piante esotiche e coltivazioni provenienti dai paesi caldi. Vi si trovano gli alberi di arancio, limoni, oleandri, melograni, ulivi e palme.





All'interno dei giardini più grandi,
ci sono quindici piccoli boschetti,
un tempo usati come salotti
all'aperto. Tra questi ci sono il
bosco della Regina, il Bosco della
Sala da Ballo o il Castagneto



Citrus sinensis

Citrus limon



Nerium oleander L.

Liriodendron tulipifera



Castanea sativa

Ficus carica



L'architetto Louis Le Vau costruì un serraglio. Che teneva in gabbia animali selvatici, uccelli e animali esotici da tutto il mondo, intorno ad un anfiteatro dove il re intratteneva i cortigiani con delle sanguinose battaglie





E' presente una scuderia, dentro alla quale si trovavano i cavalli e le carrozze. Oggi nella Grande Scuderia sono organizzati degli spettacoli equestri.

La reggia di Venaria

DOVE

Piemonte
Venaria

COMMITTENTE

Casa Savoia

QUANDO

1658-1679

APPALTATORE

Carlo Emanuele II

ARCHITETTO

- Amedeo di Castellamonte
- Michelangelo Garove
- Filippo Juvarra
- Benedetto Alfieri

PROPRIETA'

Stato italiano



STORIA

1-La Residenza di piacere e caccia

1658-1699

piacere e caccia

- Carlo Emanuele II di Savoia
- Maria Giovanna Battista di Savoia

Amedeo di Castellamonte

2-Il palazzo dei Re

1699-1798

Vittorio Amedeo II

carattere grandioso

Filippo Juvarra

giardino alla francese

3-Il periodo militare e il declino

1798-1999

scompare il disegno dei giardini

- cavalli
- cannoni
- moschetti

piazza d'armi

preda dei vandali

4-Cantiere di restauro

1999-2007

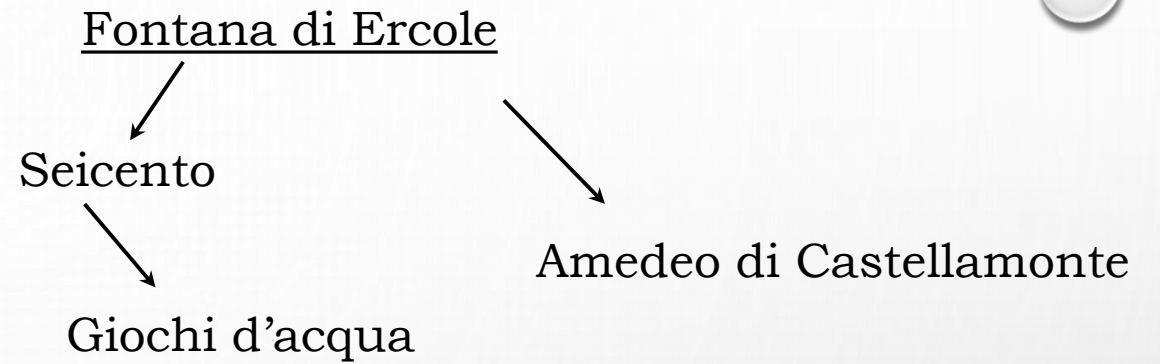
recupero

- Borgo
- Parco della Mandria

avviato

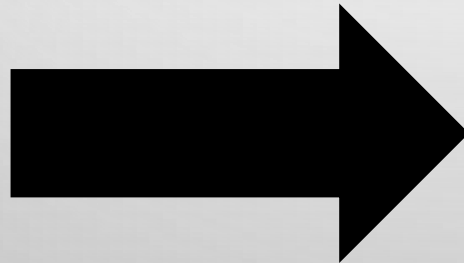
- Ministro dei Beni
- Attività culturali
- Regione Piemonte

ASPETTO ARTISTICO



Nuovo progetto

- 2 porticati di acciaio
- 10 statute
- antiquarium



L'HERCOLE COLOSSO

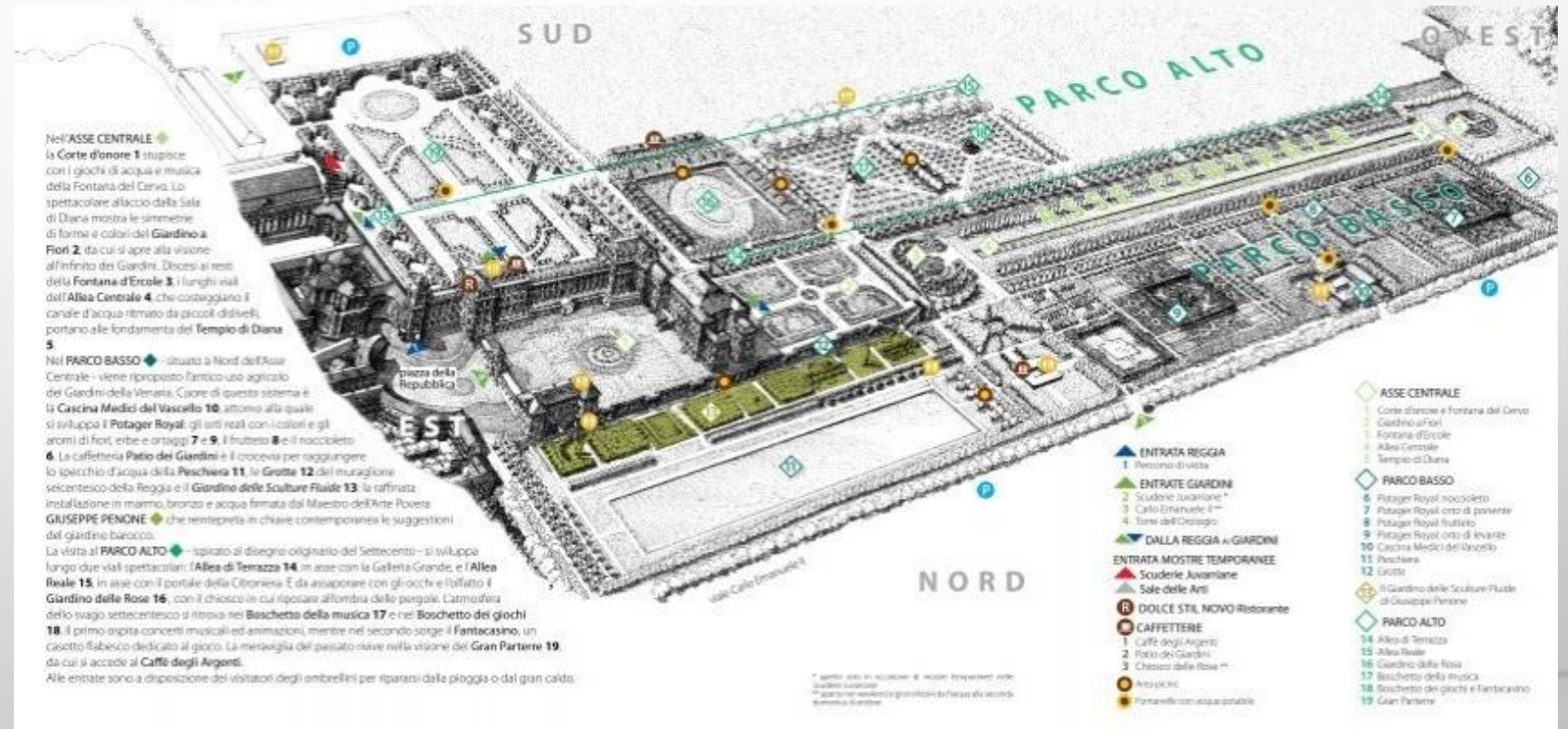


sorgeva al centro della maestosa Fontana

ESTENSIONE
RILEVANTE

COMBINAZIONE
TRA NATURA E
COSTRUZIONI,
OPERE
ARTISTICHE

GIARDINI
DISPOSTI SU 3
LIVELLI



GIARDINO A FIORI

- ARTICOLAZIONE:
MAGLIA QUADRATA E
COMPOSIZIONE
CIRCOLARE CENTRALE
- PIANTE PERENNI E
ANNUALI
- TRE CICLI DI FIORITURA
ALL'ANNO
- PIANTE DEL PIEMONTE



ALLEA CENTRALE

- 2 VIALI LUNGHI 800 METRI
- COLLEGANO LA FONTANA DI ERCOLE CON IL TEMPIO (I RESTI) DI DIANA
- TIGLI E BREVI INTERVALLI DI SIEPI, CON FIORITURE DIFFERENTI



GIARDINO DEL TEMPIO DI DIANA

- Fondazioni del tempio seicentesco
- Punto di meditazione
- Favorisce la prospettiva infinita tipica del Settecento

